

Ci Siamo

Parrocchia di Sant'Agostino



Novembre 2010

Comunicazione mensile alle famiglie della Parrocchia

Siamo tutti nati per essere santi

Il mese di novembre richiama alla nostra mente il pensiero dei defunti e dei santi, cui sono dedicate le giornate dell'1 e del 2 novembre, feste che è giusto celebrare per ricordare quella che sarà la meta finale della nostra vita terrena. Dopo la morte, vero e proprio momento di passaggio, se pure doloroso, scopriremo, infatti, qual è il futuro bello che il Signore ha preparato per ciascuno di noi.

A questo proposito, il tema della lettera pastorale del nostro vescovo, cioè **vivere da cristiani**, significa che dobbiamo metterci alla luce di Cristo, orientando i nostri

passi al suo seguito: Gesù ci aiuta, infatti, ad avere uno sguardo più sereno nei confronti della morte perché Lui che si è assoggettato volontariamente ad essa, l'ha vinta non solo per se stesso, ma anche per tutti noi. **Ecco perché dobbiamo aver fiducia e non temere**, perché con la Resurrezione di Gesù anche alla morte è stato posto rimedio definitivo. Pensare ai nostri fratelli defunti non significa, quindi, evocare persone scomparse nel nulla, ma ricordarsi di coloro che hanno percorso un tratto di esistenza terrena e vivono ora in una dimensione eterna, dove hanno finalmente la possibilità di contemplare il volto di Dio. Tutto questo, naturalmente, **non**

ha nulla a che fare con Halloween, una 'festa' commerciale (delle zucche vuote!) importata dagli Usa che ha addirittura origini legate a culti satanici.

Il ricordo dei defunti invece si associa, o meglio coincide, con quello dei santi perché, grazie al Signore, anche noi abbiamo la possibilità di partecipare alla santità di Dio e siamo chiamati ad una comunione piena con Lui. Una comunione che Cristo ci invita a sperimentare fin da questa vita e che ci lega a Lui, ai fratelli di fede, ed idealmente ad ogni uomo che costituisce il nostro prossimo. Nella Diocesi e in maniera più quotidiana in parrocchia e nelle nostre famiglie, abbiamo davvero la possibilità di **sperimentare concretamente la bellezza di una vita comunitaria**, ricordando che, grazie alla presenza di Gesù, tutte queste realtà sono vere e proprie chiese domestiche, all'interno delle quali ogni membro compie il



suo percorso personale e può aprirsi alla comunità più grande che è la Chiesa. Nella **Festa parrocchiale** vissuta agli inizi di ottobre, abbiamo avuto modo di sperimentare alcune importanti occasioni comunitarie, sia nell'Eucarestia celebrata, sia nei momenti conviviali nel cortile di S. Agostino. Cerchiamo quindi di mantenere vivo ogni domenica questo **spirito gioioso e solidale**, ricordando, in particolare, che domenica 14 novembre i nostri ragazzi di seconda media riceveranno il dono dello Spirito Santo nel sacramento della **Cresima**. A questo proposito, come già da alcuni anni, vogliamo esprimere

il nostro affetto a questi ragazzi, vere e proprie membra della famiglia parrocchiale, con un gesto concreto, facendo loro dono della Bibbia, perché costituisca per essi un richiamo costante alla parola di Dio e un impegno ad essere sempre più responsabili. La nostra comunione non si ferma all'interno della parrocchia, ma si estende per raggiungere con un gesto concreto quanti vivono in situazioni di bisogno. Ci riferiamo al **Trenino della solidarietà** che ogni anno raccoglie nelle case alimenti per la mensa della Caritas che ogni giorno offre cibo a centinaia di persone. Questa solidarietà richiama alla nostra mente **l'importanza del legame con i defunti**, per cui possiamo acquistare

dei meriti, favorendo la loro purificazione per affrettare il loro incontro con il Padre. In questo modo è anche possibile per noi avvertire con gioia la presenza dei santi, fratelli che hanno raggiunto la meta e vegliano su di noi perché non smarriamo il cammino, ma possiamo giungere ad occupare quel luogo che Gesù ci ha preparato. Il nostro posto vicino a Lui.

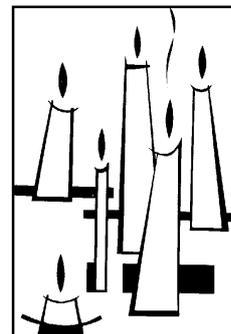
I Vostri Parroci

All'interno...

Ottavario dei morti.....	pag. 2
Indulgenza plenaria.....	pag. 3
Halloween: zucche vuote alla riscossa.....	pag. 3
Cresime.....	pag. 4
Trenino della Solidarietà.....	pag. 4

Ottavario dei morti

L'Ottavario dei morti - **dall'1 al 6 novembre** - è un momento comunitario che ogni giorno vivremo attraverso la valorizzazione della Liturgia della Parola, con particolare riferimento al Mistero della Comunione dei Santi.



Lunedì 1 novembre - Non esorcizziamo la morte (come Halloween), ma ringraziamo Dio per aver riempito di luce la nostra morte. Con questo giornalino avete ricevuto anche un lumino: **accendetelo alle 20.30** quando le campane di tutta la nostra parrocchia suoneranno - non a morto!!! - ma a festa!!! - e mettetelo sul davanzale di una finestra, dentro un bicchiere perché non si spenga: perché sia una luce che visibilmente manifesti la nostra comunione coi defunti e coi santi, e la nostra fede che è luce e non tenebre. **In questa occasione reciteremo assieme, ciascuno nella propria abitazione, la preghiera riportata in fondo alla pagina.**

Martedì 2 novembre - Alle 16.30 in S. Agostino si celebrerà la messa di suffragio con particolare ricordo dei defunti della nostra parrocchia scomparsi durante l'anno (da novembre 2009 a ottobre 2010): durante la messa verranno ricordati i nomi di tutti e per ciascuno di essi sarà acceso un lumino.

Venerdì 5 novembre - Tutto il giorno, come ogni primo venerdì del mese, in S. Agostino ci sarà l'**Adorazione Eucaristica** dedicata alla preghiera per i nostri morti, per quelli delle guerre, per le vittime della violenza.

Preghiera per i defunti

I **Il papà o la mamma o anche un altro della famiglia introduce:**

Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo (*tutti si segnano con il segno della croce*)

Letto: Gesù, dono per noi dell'amore del Padre, Luce da Luce, risorto e vivo qui nella nostra casa, noi ti preghiamo di accogliere con te, in Paradiso: (*nonni, genitori, amici, parenti... dire i nomi di tutti*)

Tutti: L'eterno riposo...

Letto: Insieme a Maria, agli Angeli e a tutti i Santi, essi ti lodino in eterno e vegliano su di noi ancora in cammino in questa vita. La loro presenza ci sia di conforto, la loro preghiera sia sostegno e pace fino a che tu verrai e ci riunirai nella tua Luce e nel tuo amore.

Tutti: L'eterno riposo...

Letto: Con te preghiamo, per tutti loro, il Padre come ci hai insegnato tu:

Tutti: Padre nostro...

Letto: Maria, dolce tua e nostra madre, interceda per i nostri morti e per noi:

Tutti: Ave o Maria...

Letto: Lode e gloria a te, Dio Padre nostro, in Gesù morto e risorto per noi, gloria a te, Spirito Santo che sei amore e vita per tutti, nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Si lascia consumare la piccola luce esposta alla finestra, rinfrancati e consolati dalla preghiera e dalla fede nella resurrezione. Chi lo desiderasse, può dire una decina del Rosario, meditando il Mistero della Resurrezione di Gesù.



L'indulgenza plenaria per i defunti

L'indulgenza plenaria, vale a dire **la remissione totale della pena dovuta per i peccati commessi**, può essere accolta da tutti i fedeli **dalle 12.00 di lunedì 1° novembre fino a tutto il martedì 2 novembre**, visitando una chiesa e recitando il Credo e il Padre nostro; può inoltre essere accolta anche visitando un Cimitero nei giorni dall'1 al 8 novembre e pregando per i defunti. Tutti i fedeli possono attingere al tesoro dei meriti del Salvatore Gesù e dei Santi e, per disposizione della carità della Chiesa verso i defunti, acquistare in loro suffragio questo dono (Manuale delle indulgenze, 29).

Una luce per i malati

Tutte le domeniche durante l'offertorio portiamo all'altare, assieme ai doni, anche una **lampada**. Questo gesto vuol ricordare che all'Eucarestia non è presente solo l'assemblea che assiste alla messa, ma **anche coloro che avrebbero desiderio di essere in Chiesa** ma sono impediti per condizione di salute o condizione di vita. E' un modo per avvertire la loro presenza: questa luce è la loro fede che risplende, ma è anche lanterna di olio che si consuma, simbolo di una vita che si dona al Signore. Come la vita che Cristo ci ha donato è motivo di salvezza per noi, **così anche la nostra Croce diventa motivo di salvezza per gli altri**: nell'Eucaristia essa si fa dono.



Le zucche vuote colpiscono ancora

Halloween è una festa di origini celtiche. Per quelle popolazioni, il cui sostentamento principale era l'agricoltura, l'anno nuovo iniziava il 1° novembre e nella notte del 31 ottobre si festeggiava Samhain, la fine dell'estate, in cui gli uomini ringraziavano gli spiriti e il "**principe delle tenebre**". Il fenomeno di Halloween preoccupa per lo sviluppo progressivo di una mentalità che non solo allontana da una visione cristiana del mondo e della storia, ma proietta illusoriamente l'uomo nel vuoto di contenuti magici o spiritistici. Secondo il mondo dell'occulto Halloween: "è il giorno più magico dell'anno, è il capodanno di tutto il mondo esoterico". **Non è una festa innocua** come spesso si è portati a credere, ma si tratta di un "**ritorno al paganesimo**" che rischia di fare concorrenza alle belle e consolanti feste cristiane dell'1 e 2 novembre (in molte scuole pubbliche si organizzano feste di Halloween, mentre il Natale tende a scomparire). Anche i risvolti commerciali di questa usanza sono evidenti: basta vedere le vetrine dei negozi che a partire da metà ottobre sono invase da ragnatele, zucche e teschi di ogni tipo.

E' dunque necessario vigilare:

***in famiglia**, per spiegare ai bambini il vero significato della festa cristiana dei morti, evitando che si abituino, o ancor peggio, si educino all'occulto;

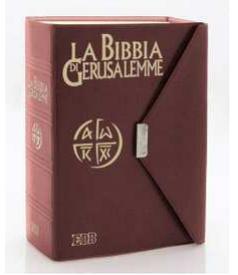
***a scuola**, dove è importante che gli insegnanti si informino sulle verità nascoste dietro ad una usanza che è diventata un vero e proprio fenomeno di costume e che in Italia ha preso piede solo da pochi anni.



Cresime: il dono dello Spirito Santo

Domenica 14 novembre durante la messa delle ore 11.00 i ragazzi della nostra comunità parrocchiale riceveranno la **Cresima**. Il dono dello Spirito Santo è anche per tutti noi, perché questi ragazzi che si affacciano alla giovinezza, con la Cresima diventano membri attivi della nostra comunità.

Per accoglierli, regaleremo loro la **Bibbia di Gerusalemme**. Durante le Mese di **domenica 7 novembre**, le offerte che raccoglieremo in chiesa saranno destinate a questo acquisto. Invitiamo tutti a preparare per tempo e con generosità il proprio dono.



Trenino della solidarietà

Sabato 20 novembre (ore 14.30—17,30) passerà il “Trenino della Solidarietà”: giovani, bambini e adulti raccoglieranno **generi alimentari destinati alla mensa della Caritas diocesana (attenzione: non si ritira denaro!)**, allo scopo di aiutare concretamente immigrati e persone bisognose. Chi non potesse essere presente, o per disguidi “tecnici”, non dovesse ricevere la visita del trenino, potrà portare ciò che ha preparato direttamente a S. Agostino, a S. Nicolò, ai Servi, Domenica in occasione della Messa.



Novembre: calendario in sintesi

Lunedì 1 Novembre ore 20.30: SUONO DELLE CAMPANE, LUMINO e PREGHIERA

1 - 6 novembre : OTTAVARIO DEI MORTI

Venerdì 5 novembre : ADORAZIONE EUCARISTICA

Come ogni primo venerdì del mese, ci sarà Adorazione Eucaristica per tutta la giornata in S. Agostino.

Domenica 7 novembre : RACCOLTA DEL DONO PER I CRESIMANDI

Durante le SS. Messe della giornata, la colletta raccolta sarà utilizzata per acquistare le Bibbie di Gerusalemme che saranno donate ai giovani che quest'anno riceveranno la Cresima. Siamo tutti invitati a preparare il nostro ‘dono’ con generosità e a portarlo in chiesa durante le messe.

Domenica 14 novembre : CRESIME

Alle ore 11.00 a S. Agostino si celebra solennemente il dono dello Spirito Santo che 40 ragazzi della nostra Comunità Parrocchiale riceveranno.

Sabato 20 novembre : TRENINO DELLA SOLIDARIETA’

Volontari della Parrocchia passeranno di casa in casa a raccogliere generi alimentari da donare alla Caritas diocesana (**non si ritira denaro!**).

Domenica 21 novembre : INCONTRO FAMIGLIE—Ore 16.30 a S. Agostino

Sabato 27 novembre : LUDOTECA

Dalle ore 16.00 a S. Agostino si fa festa con la Ludoteca: pomeriggio di giochi e laboratorio per la realizzazione di golosi calendari dell’Avvento e di corone piene di luci.

Ci Siamo

Comunicazioni
della Parrocchia
di S. Agostino

Novembre 2010
n. 2 - anno VII

Direzione
don Vittorio Maresi
don Dino Paesani

Hanno collaborato
Cinzia, Fabrizio,
Nicola, Paolo
e Riccardo

Parrocchia di Sant’Agostino—Centro storico di Rimini

47900 Rimini (RN) - Via Isotta, 1 Telefono 0541.781268—Fax 0541.789046

<http://www.santagostinorimini.it>

e-mail: parrocchia@santagostinorimini.it